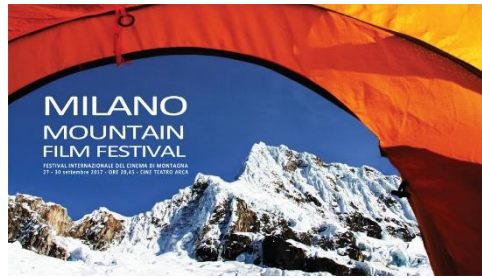




Gruppo sciistico-alpinistico



ASSOCIAZIONE
**MONTAGNA
ITALIA**

Per MiMoFF EVENTI

Il meglio di OROBIE FILM FESTIVAL e VERONA MOUNTAIN FILM FESTIVAL 2017 (Circuito Spirit of Mountain)

28 marzo 2017 ore 20.45 – Cine Teatro Arca-Corso 22 Marzo 23/15

Lo spettacolo fa parte del programma **MiMoFF EVENTI**, organizzati per il 2017 da **Edelweiss**, che culmineranno, **dal 27 al 30 settembre 2017** con la 3^a edizione del "Milano Mountain Film Festival", (in breve MiMoFF), concorso internazionale di film e foto di montagna, ancora qui al cineteatro Arca. La sessione, relativa ai film dei festival di Sestrièrè, Pontresina e Temù, dello stesso circuito, è prevista il 26 Ottobre 2017.

Ospite della serata : Associazione Mountain Wilderness

PROGRAMMA

Ore 21.00

Presentazione del progetto targato **Mountain Wilderness Italia** dal titolo "**BalmExperience**" che affronta il tema di vivere la montagna in un modo diverso.

Presenti **Alessandro Gogna**, alpinista, guida alpina e storico dell'alpinismo e **Franco Michieli**, esploratore e scrittore.

Ore 21.40

Proiezione film fuori concorso

Il meglio di Orobie Film Festival e Verona Mountain Film Festival 2017

La centralinista del Vajont di Luca Coralli 2016, Italia, 8', I. italiana Produzione Miller Pictures

Ci sono vittime che non si trovano negli elenchi, nelle iscrizioni, nelle commemorazioni: persone condannate a rivivere ogni giorno il dolore di quei quattro minuti in cui, nella valle del Vajont, il mondo è crollato. Questa è la storia di chi è sopravvissuto alla tragedia, ma non al doloroso trascorrere del tempo. (OFF)

Seven steps di Mathilde Rouault 2015, Francia 9', musicato

David, un alpinista di alta montagna, decide di salire in cima ad una vetta. Durante la scalata, si mostra umile e saggio, ma la montagna non perdona nessun errore. (OFF e VMFF)

Kangchenjunga di Krysia Rachwal 2016, Polonia, 18', I. inglese e polacca con sott. in Italiano

L'alpinista polacco Adam Bielecki e il famoso scalatore russo Denis Urubko entrano a far parte di una spedizione al Kangchenjunga, in Nepal, la terza montagna più alta del mondo. Il documentario vuole mostrare l'umiltà nei confronti della natura e come il raggiungimento dei propri obiettivi necessita di maggior forza rispetto al tentativo stesso. (VMFF)

Màs - il sacrificio della montagna di Giorgio Affanni 2015, Italia, 15', I. italiana, Produzione OM Video – Lab80

La Natura deve essere risvegliata dagli uomini attraverso il sacrificio di un albero che viene abbattuto, scorticato, trasportato a mani nude in cima ad un picco montano e, infine, arso. Il dolore e lo sgomento provati dall'albero scuotono la Natura e la risvegliano segnando la fine dell'inverno e il proseguimento del ciclo vitale. (OFF)

Bhagirathi IV Game on di Arianna Colliard 2016, Italia, 38', I. italiana, Produzione Iceberg Film
Nel cuore dell'Himalaya indiano c'è una catena montuosa poco nota: quella dei Bhagirathi. Qui, una parete rocciosa di oltre 1.000 mt ancora inviolata, la Ovest del Bhagirathi IV (6193 m), costituisce l'obiettivo di tre giovani alpinisti italiani. (OFF e VMFF)

INGRESSI

Gli ingressi saranno a pagamento a 8 euro (ridotti per i soci Edelweiss e i partners MiMoFF 2017 a 5 euro), e potranno essere acquistati in anticipo in sede (segreteria Edelweiss di viale Umbria 126, negli orari di apertura (<http://www.edelweisscai.it> e info@edelweisscai.it), o alla biglietteria del teatro la sera del 28 marzo a partire dalle ore 17:30.

I Partner 2017



Info: press@montagnaitalia.com - info@edelweisscai.it

PRECEDERÀ LA SERATA, ALLE ORE 19,15 PRECISE (ingresso libero)

(al termine di questa proiezione gli spettatori sono pregati di lasciare libera la sala.)

Per gentile concessione di Mountain Wilderness Italia

Proiezione del film : Siddiqa e le altre – Un sogno Afghano

Il film ruota intorno alle vicende di tre ragazze di Kabul, appassionate di sport all'aria aperta, che riescono a superare i pregiudizi e le diffidenze delle rispettive famiglie e si iscrivono ad un corso di formazione alpinistica ed ecologica, organizzato dall'associazione Mountain Wilderness e dall'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente. Lo scopo del corso è quello di offrire ad un gruppo di venti giovani afghani l'opportunità di acquisire le competenze di base necessarie per proporsi, in un prossimo futuro, come accompagnatori qualificati di spedizioni alpinistiche straniere, guide di trekking e di escursioni naturalistiche, rangers di parchi nazionali montani.

Il lungo viaggio verso le montagne dell'alto Hindu Kush, dove si svolgerà il corso, permette alle tre ragazze di venire in contatto con le contraddittorie realtà del loro paese: le coltivazioni di oppio, i nomadi Kuci, i pastori Kirghizi del Pamir, ecc. Giunte finalmente in alta montagna, ai piedi di vette coperte da spettacolari scudi di ghiaccio, Siddiqa, Habiba e Zuhra, guidate da alcuni istruttori europei, debbono confrontarsi con le sfide, le fatiche, le gioie e i pericoli propri dell'alpinismo himalayano. Tutte e tre porteranno per sempre nel cuore il ricordo entusiasmante di questa insolita esperienza, grazie alla quale, forse molto presto, potranno accedere a professioni gratificanti. E' una conclusione rasserenante che incita tutti noi ad operare perché le speranze di queste ragazze e dei loro compagni non vengano deluse.

Regia: Carlo Alberto Pinelli (Presidente di Mountain Wilderness Italia)

Fotografia: Alessandro Ojetti

Montaggio: Paolo Guerrieri

Durata: 54' Produzione: Paneikon per RAI3 © 2006